



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'istituzione del nuovo I.C. Codognè e Gaiarine, risultante dall'accorpamento dell'I.C. Gaiarine, richiede la previsione di costanti azioni di coordinamento, condivisione, messa a punto di attività di team al fine di costruire un'identità condivisa che possa ben rappresentare le due realtà. Per fare in modo che questo ambizioso obiettivo possa realizzarsi è necessario che l'intera comunità educante operi entro cornici di senso definite e chiare, comunicate anche agli alunni e ai loro genitori.

A tale scopo il Collegio dei Docenti dovrà definire l'orizzonte progettuale della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

-scuola del benessere e della salute che sappia rispondere ai bisogni formativi degli alunni promuovendo e salvaguardando la salute dei futuri cittadini attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;

-scuola dell'accoglienza e dell'inclusione che sappia accogliere e valorizzare le differenze, che sia sensibile verso le problematiche sociali, in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni, insegnanti, genitori ed operatori scolastici;

-scuola responsabilizzante, dove si potenzino le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità e impegni, realizzare e rendicontare accogliendo suggerimenti e proposte;

-scuola motivante, che favorisca lo sviluppo della capacità critica e la ricerca di strategie atte a risolvere problemi.

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori sopra espressi, si definiscono le seguenti strategie operative:

-porre attenzione alla persona.

-stimolare un apprendimento attivo, critico ed efficace;

-valorizzare le competenze sociali e civiche.



- porre attenzione alle metodologie didattiche. Operare al fine di far acquisire agli alunni un adeguato metodo di studio che sia di supporto nella costruzione del proprio percorso formativo.
- porre attenzione ai linguaggi: potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale).
- far acquisire competenze digitali via via più approfondite che supportino gli apprendimenti e la comunicazione;
- prestare attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, ambientale, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;
- porre attenzione all'orientamento delle alunne e degli alunni al termine del percorso secondario di I grado alla luce delle Linee guida per l'orientamento.

L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto sia delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali, che del Piano "Rigenerazione Scuola" - per la transizione ecologica e culturale delle scuole - ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In particolare si definiscono i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà l'adeguamento del Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno scolastico 2025-2028.

Si dovranno rispettare, oltre agli obiettivi nazionali, i seguenti obiettivi regionali:

- aggiornamento del curricolo di istituto con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92 e linee guida 2024, con riferimento ai tre nuclei tematici principali;
- riferimento alle linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 (DM 22 novembre 2021, n. 334) e alle buone pratiche in raccordo con i servizi educativi per l'infanzia presenti sul territorio;
- raccordo costante ed organico con le famiglie, al fine di promuovere la collaborazione in ambito educativo anche nella prospettiva dei processi di orientamento, in particolare nel campo delle discipline STEAM.
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si partirà dai risultati delle rilevazioni INVALSI, mirando ad un maggior equilibrio negli esiti delle prove sia tra le classi sia entro



le classi stesse, nonché al miglioramento negli esiti delle prove Nazionali, in modo che risultino in linea con la media italiana e coerenti con i risultati scolastici generali.

-Realizzare interventi di tutoraggio e percorsi formativi per studenti a rischio di abbandono scolastico, al fine di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica

- Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso le seguenti azioni: individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e nomina commissione, ai sensi della Legge 71/2017,

- Costituire nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali e i Referenti individuati dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i presidenti di intersezione/interclasse/classe, i Coordinatori di Classe, coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

-Potenziare, sviluppare o introdurre competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.

- Procedere all'individuazione dei nuovi bisogni di formazione e organizzazione delle attività formative continuando a rafforzare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei precedenti anni scolastici. L'obiettivo è che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in tutte le discipline nelle varie classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e garantire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Elevare la media dei voti delle varie discipline nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano per le classi della scuola secondaria di I grado, raggiungendo gli standard nazionali.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire il divario dei risultati tra scuola primaria e secondaria.



● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle competenze trasversali.

Traguardo

Aumentare gli esiti di livello A e B nella competenza imparare ad imparare al termine della classe quinta della Scuola Primaria e delle classi terza della Scuola Secondaria di I grado.

Priorità

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle competenze trasversali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che raggiungono nel comportamento i livelli "adeguato e responsabile" e "adeguato".



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo-didattica fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Dal curricolo alla didattica per competenze

Nel nostro istituto la progettazione didattica e dell'ampliamento dell'offerta formativa è ricca di attività, iniziative e collaborazioni con il territorio. Si rileva la necessità di implementare una didattica per competenze anche attraverso la condivisione di buone pratiche individuate tra le esperienze proposte nei vari plessi.

L'istituto si è dotato di un curricolo per l'Educazione Civica che sviluppa competenze di cittadinanza attiva, di un curricolo digitale e di un Piano della Didattica Digitale.

La competenza Imparare ad imparare, trasversale a tutte le discipline, e l'aumento del numero degli alunni che raggiungono nel comportamento i livelli più elevati vengono individuati quali ambito di lavoro prioritario per il raggiungimento dei traguardi definito all'interno delle priorità del RAV per questo triennio.

In questo percorso sono previste le seguenti attività:

- implementazione dell'utilizzo di compiti autentici / di realtà nella didattica per la valutazione di competenze;
- raccolta di compiti autentici/ di realtà che rappresenterà un insieme di buone pratiche da condividere all'interno dell'istituto;
- definizione di attività in cui gli alunni sviluppino competenze legate all'imparare ad imparare;
- costruzione e condivisione di strumenti di osservazione sistematica e di valutazione;
- monitoraggio degli esiti raggiunti nella competenza Imparare ad imparare;
- analisi dei risultati raggiunti sia nella scheda di valutazione che nel certificato delle competenze degli studenti, al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado.

Sarà sostenuta la formazione dei docenti negli ambiti di pertinenza sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in tutte le discipline nelle varie classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e garantire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Elevare la media dei voti delle varie discipline nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano per le classi della scuola secondaria di I grado, raggiungendo gli standard nazionali.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo



Diminuire il divario dei risultati tra scuola primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione e autoformazione su didattica innovativa e valutazione per competenze.

Confronto sugli esiti delle prove parallele di istituto per italiano, matematica e lingue straniere sia per la scuola primaria sia per la secondaria e monitoraggio degli stessi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle attività laboratoriali anche nella forma di progetti di plesso e giornate a tema.

Allestimento spazi multifunzionali.

○ **Continuita' e orientamento**

Mantenimento del raccordo tra scuola primaria e secondaria con elaborazione di un progetto ponte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Miglioramento delle competenze professionali, mediante l'aggiornamento e la documentazione didattica, attraverso l'attuazione di un piano per la formazione.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione del curricolo di Istituto delle discipline e del curricolo per le competenze trasversali relativo alla competenza Imparare ad imparare

Descrizione dell'attività	<p>In vista dell'accorpamento dell'Istituto, nel corso dell'anno scolastico 2024/25, l'Istituto ha calendarizzato degli incontri di dipartimenti disciplinari per elaborare il nuovo curricolo di Istituto delle discipline, tenendo conto delle competenze trasversali.</p> <p>I docenti, divisi per ordine di scuola, per gruppi di lavoro e per classi parallele, si confrontano sulle competenze da trattare all'interno di ogni nucleo tematico per ogni disciplina.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dell'attività sono i docenti che, organizzati in dipartimenti, elaboreranno e adotteranno il curricolo per la competenza trasversale Imparare ad imparare nel corso del triennio. Inoltre, verranno rivisti e aggiornati i curricoli delle discipline.
Risultati attesi	Al termine dell'attività, l'Istituto si doterà di un nuovo curricolo di Istituto per ogni disciplina.



Al termine dell'attività, l'istituto si doterà di un curriculum condiviso per la competenza trasversale Imparare ad imparare.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di compiti autentici / di realtà e loro raccolta

Descrizione dell'attività	<p>Nel corso dell'anno scolastico 2024/25, i docenti mettono in atto attività laboratoriali basate sull'attuazione di U.D.A., create negli anni scolastici precedenti .</p> <p>Si attuano percorsi di apprendimento trasversali basati sulle competenze imparare a imparare, civiche e sociali, di iniziativa e di imprenditorialità attraverso il coinvolgimento e l'agire concreto per la costruzione del sapere.</p> <p>Inoltre, vengono realizzate attività didattiche di recupero e/o di potenziamento in piccolo gruppo e/o per classi parallele.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili dell'attività sono i docenti che cureranno l'elaborazione di compiti autentici / di realtà da proporre agli studenti in relazione alle attività programmate.
Risultati attesi	Dall'analisi delle competenze attivate tramite compiti autentici / di realtà si avrà una prima rilevazione utile al monitoraggio del



percorso.

Al termine dell'attività triennale, l'Istituto si doterà di un archivio di "buone pratiche" in cui sono raccolti compiti autentici / di realtà sperimentati. Tale archivio sarà condiviso tra i docenti.

Attività prevista nel percorso: Raccolta e monitoraggio degli esiti degli alunni nella competenza Imparare ad imparare e nel comportamento.

Descrizione dell'attività	Al termine dell'anno scolastico 2024/25, il Nucleo Interno di Valutazione provvede a raccogliere e ad analizzare gli esiti raggiunti nella sezione comportamento della scheda di valutazione degli alunni, nel corso del triennio 2022/25. I dati vengono, successivamente, comparati tra loro e studiati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabile dell'attività è il NIV che organizzerà il monitoraggio ed elaborerà i dati raccolti annualmente. I materiali prodotti saranno raccolti e illustrati in Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Al termine dell'attività l'istituto avrà a disposizione dati utili per la definizione della prossima Rendicontazione Sociale.



● **Percorso n° 2: Dall'analisi dei dati alla pratica didattica**

Il percorso prevede:

- l'analisi degli esiti ottenuti nelle rilevazioni nazionali con individuazione degli ambiti da potenziare;
- la somministrazione delle prove parallele di istituto e l'analisi dei dati raccolti;
- l'attivazione di percorsi di recupero per ridurre i divari nell'apprendimento.

A sostegno delle attività previste all'interno del percorso, sarà la formazione dei docenti in ambito disciplinare e nell'innovazione delle metodologie e degli ambienti di apprendimento funzionali a supportare l'apprendimento attivo degli alunni.

Per l'attivazione dei percorsi di recupero si utilizzeranno i finanziamenti PNRR per la riduzione dei divari nell'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in tutte le discipline nelle varie classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e garantire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Elevare la media dei voti delle varie discipline nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano per le classi della scuola secondaria di I grado, raggiungendo gli standard nazionali.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire il divario dei risultati tra scuola primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione e autoformazione su didattica innovativa e valutazione per competenze.

Confronto sugli esiti delle prove parallele di istituto per italiano, matematica e lingue straniere sia per la scuola primaria sia per la secondaria e monitoraggio degli stessi.

○ Ambiente di apprendimento



Aumento dell'utilizzo di pratiche metodologiche innovative e digitali.

Potenziamento del lavoro in piccoli gruppi e/o a classi aperte sia nella scuola primaria sia nella secondaria.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di percorsi pluridisciplinari di rinforzo e/o di potenziamento.

○ **Continuita' e orientamento**

Mantenimento del raccordo tra scuola primaria e secondaria con elaborazione di un progetto ponte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Miglioramento delle competenze professionali, mediante l'aggiornamento e la documentazione didattica, attraverso l'attuazione di un piano per la formazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione delle funzioni del registro elettronico come strumento di comunicazione della scuola con la famiglia.



Attività prevista nel percorso: Prove parallele

Descrizione dell'attività	<p>Durante l'anno scolastico 2024/25, tenuto conto dei risultati forniti dal Sistema Invalsi, i docenti aggiornano e completano le prove parallele finali per quanto riguarda italiano, matematica e lingue straniere sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>Le prove vengono somministrate agli studenti per monitorare gli esiti degli alunni, raggiungere un grado di omogeneità tra le classi e condividere i percorsi disciplinari.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	<p>Il responsabile dell'attività cura la raccolta delle prove parallele elaborate ed eventualmente riviste; cura la raccolta degli esiti e dell'analisi degli stessi operata in dipartimento. Il NIV avrà cura di organizzare una restituzione di istituto dei dati raccolti.</p>
Risultati attesi	<p>Al termine dell'attività, l'istituto si doterà di prove parallele di italiano, matematica e lingue straniere sia per la scuola primaria che secondaria.</p> <p>Dall'analisi degli esiti delle prove parallele verranno individuate le aree critiche e verranno elaborati possibili percorsi di recupero/potenziamento al fine di migliorare i risultati scolastici.</p>



Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti delle prove standardizzate

Descrizione dell'attività	<p>Nel corso dell'anno scolastico 2024/25, l'Istituto prevede un incontro collegiale di restituzione degli esiti delle Prove Invalsi 2024.</p> <p>I docenti possono così prendere visione dei vari item, soprattutto di quelli critici, per individuare, all'interno degli incontri di dipartimento, strategie comuni da adottare.</p> <p>L'Istituto è dotato di un Piano di formazione del personale docente e del personale A.T.A., che nasce dalla raccolta dei bisogni formativi dei soggetti coinvolti, attraverso la compilazione di un questionario.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	<p>Il Referente per la valutazione è il responsabile di una prima analisi e restituzione relativa agli esiti ottenuti dagli studenti delle Prove standardizzate di istituto. In questa fase sono individuate le macroaree di intervento per le discipline coinvolte nelle prove INVALSI ed è evidenziato un andamento rispetto agli esiti ottenuti negli anni precedenti. I docenti sono responsabili di analisi più approfondite degli ambiti/processi individuati come critici e dell'elaborazione di percorsi di recupero nei dipartimenti o in gruppi di lavoro specifici.</p>



Risultati attesi

Al termine dell'attività, l'istituto si doterà di una raccolta di percorsi finalizzati al recupero/potenziamento degli ambiti individuati come carenti. Tali percorsi saranno condivisi in modo da diffondere buone pratiche.

Sarà valutato l'impatto dei percorsi attuati in relazione al miglioramento degli esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di recupero per ridurre i divari nell'apprendimento

Descrizione dell'attività

Per garantire il successo formativo degli studenti in tutte le discipline, la scuola realizza progetti di potenziamento per l'acquisizione delle competenze in lingua italiana, nelle lingue straniere (inglese e spagnolo), nell'ambito scientifico e nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica).

Nell'ambito delle competenze in lingua italiana, vengono attivati progetti di alfabetizzazione, interventi di recupero e/o potenziamento in piccolo gruppo, attività di letture animate con esperti interni ed esterni.

Nell'ambito delle competenze scientifiche, vengono attivati progetti di recupero e/o potenziamento che prevedono lavori in piccolo gruppo, attività con l'uso di software didattici che aiutino gli alunni a sviluppare capacità matematiche e logiche permettendogli di imparare in modo divertente e coinvolgente.

Nell'ambito delle competenze nelle lingue straniere, vengono attivati progetti con docenti madrelingua sia per quanto riguarda la lingua inglese che spagnola.



Nell'ambito delle competenze relative ai linguaggi non verbali, vengono attivati progetti di arte/immagine, iniziative sportive (corsa campestre, giornate dello sport...) e musicali, in collaborazione con le associazioni del territorio.

Inoltre con fondi PNRR vengono attuati percorsi di recupero, anche in orario extrascolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti sono i responsabili della progettazione di percorsi di recupero finalizzati alla riduzione dei divari nell'apprendimento. Tali percorsi sono rivolti a studenti della scuola secondaria e sono finanziati con specifici fondi PNRR. Le attività proposte afferiranno alle competenze di base delle discipline di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Al termine dell'attività, l'Istituto avrà arricchito la raccolta di percorsi finalizzati al recupero delle competenze di base delle discipline coinvolte. Tali percorsi saranno condivisi in modo da diffondere buone pratiche.

Sarà valutato l'impatto dei percorsi attuati in relazione al miglioramento degli esiti che gli alunni coinvolti avranno ottenuto nelle discipline coinvolte.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi di innovazione

L'Istituto supporta la partecipazione a corsi di formazione relativi ad innovazione delle metodologie di insegnamento/apprendimento, alla personalizzazione dell'apprendimento per alunni BES, al rinnovo degli ambienti di apprendimento, al fine di garantire i traguardi essenziali irrinunciabili.

È stato elaborato un Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI), in cui sono state raccolte tutte le azioni che l'Istituto metterà in atto nel caso di sospensione dell'attività didattica in presenza. La DDI rappresenta un'area di innovazione da potenziare e sostenere, in quanto favorisce la condivisione di buone pratiche.

L'Istituto dal dicembre 2021 è inserito nella Rete di scuole Senza Zaino, per ampliare l'offerta formativa della scuola primaria. L'intento progettuale è finalizzato ad attivare una classe prima nel plesso della scuola primaria di Lutrano, già a partire dell'A.S. 2022-23.

La Scuola senza Zaino (SZ) vede il contesto educativo come un sistema complesso composto da una struttura materiale (spazi, arredi, tecnologie) e da una struttura immateriale (relazioni, competenze professionali dei docenti, ma anche degli allievi, Indicazioni Nazionali, sistemi di valutazione...). Il collegamento reciproco tra le due strutture, l'interconnessione tra tempi, spazi soggetti e oggetti, da cui scaturiscono le attività e le pratiche, diventano oggetto di ricerca cooperativa e di continua progettazione.

La SZ si basa su tre principi fondamentali:

- ospitalità: organizzazione degli ambienti pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente, dalle aule all'intero edificio scolastico;
- responsabilità: scelta nelle e delle attività ponendo un'attenzione particolare al compito



autentico, al lavorare con problemi e situazioni reali che attengono alla vita quotidiana;

- comunità: incontro e lavoro condiviso dei docenti e degli allievi.

La SZ è una comunità educante dove l'apprendimento è situato e sociale, è patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia di cui gli attori fanno parte.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende realizzare le seguenti attività al fine di innovare le pratiche di insegnamento e apprendimento:

- Favorire la formazione e l'autoformazione in metodologie didattiche innovative del personale docente.
- Favorire la dinamicità degli ambienti di apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti.
- Diffondere le buone pratiche metodologiche innovative e l'uso flessibile degli spazi in relazione alle esigenze del processo insegnamento-apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'Istituto intende innovare contenuti e curricoli attraverso una rilettura delle Indicazioni Nazionali 2012 alla luce dei cambiamenti intercorsi negli anni e dei nuovi scenari individuati.

Nella revisione dei curricoli si terranno in considerazione l'introduzione dell'Educazione Civica, le esperienze di didattica a distanza (Dad) e successivamente della Didattica Digitale Integrata (DDI), le Linee guida per le discipline STEM e le linee guida per l'orientamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende innovare gli ambienti di apprendimento in collaborazione con gli enti locali, utilizzando il finanziamento PNRR di cui è beneficiario. Si intende realizzare nuovi spazi multifunzionali, innovare le biblioteche presenti in ciascun plesso e acquistare kit mobili per favorire la trasformazione delle aule didattiche.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, l'istituto svilupperà le seguenti iniziative:

- formazione sulle metodologie innovative;
- realizzazione di ambienti di apprendimento multifunzionali fisici e digitali;
- miglioramento degli ambienti dedicati alle biblioteche con estensione agli strumenti di lettura digitale;
- realizzare percorsi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e lingua inglese per la scuola secondaria.

L'Istituto è beneficiario di un nuovo finanziamento PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)": MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. All'interno di questo finanziamento è stato elaborato un progetto che prevede:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere;
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (KET);
- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (primaria e secondaria): Formazione linguistica e Metodologia CLIL.

L'Istituto è beneficiario anche di un finanziamento PNRR "Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico": MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 2.1: DDI e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Saranno attivate azioni di formazione per docenti e personale ATA.